REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 10 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.

Assunto il 13/11/2018

Numero Registro Dipartimento: 1742

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. *13316 del 16/11/2018*

OGGETTO: SC 2014_2020. DELIBERA CIPE N.54 DEL 1 DICEMBRE 2016 - ASSE TEMATICO B. INTERVENTI NEL SETTORE FERROVIARIO. INTERVENTO <<RIQUALIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA COSENZA - CATANZARO DELLE FERROVIE DELLA CALABRIA: ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E VELOCIZZAZIONE LINEA COSENZA-CATANZARO (FDC)>> - IMPORTO 53,5 MEURO - SOGGETTO ATTUATORE FERROVIE DELLA CALABRIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA ANNUALITA' 2018..

Settore Gestione Entrate	**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	**Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott. GUZZO ROSARIA (con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante *"Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale"*;
- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante *"Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm.. e ii"*;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante *"Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione"*, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;
- la L.R. 17 agosto 2005 n. 13 e s. m. e i.;
- la L.R. 1/06, art. 25 c.1;
- la Delibera della G.R. n. 770 dell'11 novembre 2006, con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 258 del 14 maggio 2007, con la quale sono state apportate modifiche all'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013" ha definito l'organigramma amministrativo della Regione Calabria tenendo principalmente conto delle diposizioni legislative di cui ai D. Lgs n. 165/2001 e n. 196/2003;
- il Decreto del Dirigente Generale n°231 del 21 gennaio 2016 ad oggetto "Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – Adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16 dicembre 2015 di Approvazione della Nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale" e i successivi Decreti del Dirigente Generale n°4857 del 2 maggio 2016 e n°7725 del 1 luglio 2016;
- la Delibera della Giunta Regionale 451 del 27 settembre 2017 "Individuazione del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità".
- il DPGR 111 del 16/10/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità".

PREMESSO CHE:

- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del SPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera del 10 agosto 2016, n.25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo tra le sei aree tematiche, tra cui l'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE con Delibera del 1° dicembre 2016 n.54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n.190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori a all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa n sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito dell'Asse di Intervento B, sono stati destinati complessivamente 2.055,90 milioni di euro, di cui 1.369,10 milioni di euro assegnati alla linea di azione "Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia" e con tale Linea di Azione si è inteso garantire il potenziamento della modalità ferroviaria e il miglioramento del servizio passeggeri, in termini di qualità e tempi di percorrenza, e di trasporto merci;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il Piano Operativo Infrastrutture ha assegnato alla Regione Calabria, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo complessivo di 360,50 milioni di euro, di cui euro 53,50 milioni destinati all'intervento "Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria";
- è stato redatto lo Studio di Fattibilità, sulla rete Regionale oggi esercita da Ferrovie della Calabria, per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale "Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro", trasmesso da Ferrovie della Calabria, in ultimo con nota prot. DG/09538 del 17/11/2017, in atti in pari data con prot. n°359549;
- la Regione Calabria, con Delibera di Giunta n. 649 del 29/12/2017, ha approvato lo schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Calabria e Ferrovie della Calabria e il relativo Allegato 1 contenente il Piano Operativo di Intervento;
- al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire la finalità della linea d'azione prevista, è stata sottoscritta una Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018 (quest'ultimo D.D. è stato ammesso a registrazione il 25/6/2018 al Reg. 1 Fg.2320) tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e Ferrovie della Calabria in qualità di Soggetto Attuatore, individuato dalla Regione Calabria, dell'intervento denominato "*Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria: Adeguamento, messa in sicurezza e velocizzazione linea Cosenza-Catanzaro (FdC)*";
- con nota prot. n°341836 del 10 ottobre 2018, indirizzata al Dipartimento Bilancio e alla Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale, in riferimento al suddetto intervento, è stata fatta richiesta di istituzione dei capitoli di entrata e di uscita, al fine di poter dare seguito al procedimento in corso, come da seguente prospetto:

Annualità 2018	€ 5.350.000,00
Annualità 2019	€ 3.180.000,00
Annualità 2020	€ 13.764.000,00
Annualità 2021	€ 21.247.200,00
Annualità 2022	€ 7.750.560,00
Annualità 2023	€ 2.208.240,00
TOTALE	€ 53.500.000,00

- con DGR 488 del 29/10/2018 si è dato seguito alla seguente richiesta, istituendo nuovi capitoli di entrata e uscita e apportando le necessarie variazioni di spesa al bilancio regionale.

CONSIDERATO CHE:

- nella citata Convenzione approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018 è previsto (art. 10) che Regione Calabria e Ferrovie della Calabria (Soggetto Attuatore) si impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 alla medesima Convenzione;
- si rende pertanto necessario:
  - approvare l'allegato schema di Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, che regola i rapporti tra la Regione Calabria e Ferrovie della Calabria quale Soggetto Attuatore, in relazione alla realizzazione dell'intervento descritto nelle premesse, denominato *"Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria: Adeguamento, messa in sicurezza e velocizzazione linea Cosenza-Catanzaro (FdC)"*;
  - procedere all'impegno contabile sul Capitolo "U9100602301" della somma di Euro 5.350.000,00 per l'annualità 2018, ai fini del trasferimento dell'anticipazione in favore di Ferrovie della Calabria, con successivo atto, a norma dell'art. 17 del medesimo Disciplinare;
  - rinviare a successivi atti gli ulteriori impegni contabili per le altre annualità, in coerenza al perfezionamento del cronoprogramma di spesa, tenuto conto che la copertura finanziaria dell'intera operazione, pari a Euro 53.500.000,00 è garantita sul Capitolo "U9100602301", come da DGR 488/2018.

RITENUTO PER QUANTO SOPRA:

- Di accertare per competenza l'entrata di € 5.350.00,00 ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, giusta proposta n. 6258/2018 sul capitolo di entrata E9402011201, con debitore il MEF;
- Di autorizzare il Settore Ragioneria a impegnare la somma di € 5.350.00,00, a valere sui fondi FSC 2014/2020 Delibera CIPE 54/2016, con copertura finanziaria sul Capitolo "U9100602301" del Bilancio della Regione Calabria, anno 2018, che presenta la necessaria disponibilità, giusta proposta n. 8711/2018 collegata all'accertamento n. 6258/2018 sul capitolo di entrata E9402011201, per l'intervento "*Riqualificazione della linea*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria: Adeguamento, messa in sicurezza e velocizzazione linea Cosenza-Catanzaro (FdC)", in favore di Ferrovie della Calabria srl.

VISTI INOLTRE:
- Il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011 e in particolare l'Articolo 56 "Impegni di spesa";
- la L.R. n. 55 del 22.12.2017 "Legge di stabilità regionale 2018";
- la L.R. n. 56 del 22.12.2017 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 2020";
- la D.G.R. n. 635 del 21.12.2017 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs 23.6.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 636 del 21.12.2017 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020 (art. 39, c.10, d.lgs. 23.6.2011, n.118);

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2018;
ATTESTATA la copertura finanziaria dell'intervento sul capitolo di competenza, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011;
VISTA la Legge Regionale. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative,

D E C R E T A

Art. 1 La narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo.

Art. 2 Approvare l'allegato schema di Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, che regola i rapporti tra la Regione Calabria e Ferrovie della Calabria quale Soggetto Attuatore, in relazione alla realizzazione dell'intervento "*Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria: Adeguamento, messa in sicurezza e velocizzazione linea Cosenza-Catanzaro (FdC)*", per un costo totale di 53,5 M€ (euro cinquantatremilionicinquecentomila/00) a valere sui fondi FSC 2014/2020 Delibera CIPE 54/2016, con copertura finanziaria sul Capitolo "U9100602301", del Bilancio della Regione Calabria, come da DGR 488/2018.

Art. 2 Di accertare per competenza l'entrata di € 5.350.000,00 ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, giusta proposta n. 6258/2018 sul capitolo di entrata E9402011201, con debitore il MEF.

Art. 3 Di autorizzare il Settore Ragioneria a impegnare la somma di € 5.350.00,00, a valere sui fondi FSC 2014/2020 - Asse tematico B - Delibera CIPE 54/2016, con copertura finanziaria sul Capitolo "U9100602301" del Bilancio della Regione Calabria, anno 2018, che presenta la necessaria disponibilità, giusta proposta n. 8711/2018 collegata all'accertamento n. 6258/2018 sul capitolo di entrata E9402011201, per l'intervento "*Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria: Adeguamento, messa in sicurezza e velocizzazione linea Cosenza-Catanzaro (FdC)*", in favore di Ferrovie della Calabria srl.

Art. 4 Di rinviare a successivi atti gli ulteriori impegni contabili per le altre annualità, in coerenza al perfezionamento del cronoprogramma di spesa, tenuto conto che la copertura finanziaria dell'intera operazione, pari a Euro 53.500.000,00 è garantita sul Capitolo "U9100602301", come da DGR 488/2018..

Art. 5 Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile Azione 4.6.1 POR 14/20
ING. WALTER GIANLUCA MASTROIANNI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
ING. LUIGI GIUSEPPE ZINNO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Regione Calabria

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

DELIBERA CIPE 54/2016

OPERAZIONE
"Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria: Adeguamento, messa in sicurezza e velocizzazione linea Cosenza-Catanzaro (FdC)"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI COL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIE DELLA CALABRIA SRL

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PREMESSO CHE:

- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del SPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera del 10 agosto 2016, n.25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo tra le sei aree tematiche, tra cui l'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE con Delibera del 1° dicembre 2016 n.54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n.190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori a all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa n sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito dell'Asse di Intervento B, sono stati destinati complessivamente 2.055,90 milioni di euro, di cui 1.369,10 milioni di euro assegnati alla linea di azione "*Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia*" e con tale Linea di Azione si è inteso garantire il potenziamento della modalità ferroviaria e il miglioramento del servizio passeggeri, in termini di qualità e tempi di percorrenza, e di trasporto merci;
- il Piano Operativo Infrastrutture ha assegnato alla Regione Calabria, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo complessivo di 360,50 milioni di euro, di cui euro 53,50 milioni destinati all'intervento "*Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria*";
- è stato redatto lo Studio di Fattibilità, sulla rete Regionale oggi esercita da Ferrovie della Calabria, per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale "*Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro*", trasmesso da Ferrovie della Calabria, in ultimo con nota prot. DG/09538 del 17/11/2017, in atti in pari data con prot. n°359549;
- la Regione Calabria, con Delibera di Giunta n. 649 del 29/12/2017, ha approvato lo schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Calabria e Ferrovie della Calabria e il relativo Allegato 1 contenente il Piano Operativo di Intervento;
- al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire la finalità della linea d'azione prevista, è stata sottoscritta una Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018 (quest'ultimo D.D. è stato ammesso a registrazione il 25/6/2018 al Reg. 1 Fg.2320) tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e Ferrovie della Calabria in qualità di Soggetto Attuatore, individuato dalla Regione Calabria, dell'intervento denominato "*Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria: Adeguamento, messa in sicurezza e velocizzazione linea Cosenza-Catanzaro (FdC)*";
- in detta Convenzione è previsto (art. 10) che la Regione Calabria e Ferrovie della Calabria (Soggetto Attuatore) s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 alla medesima Convenzione;
- è pertanto necessario adottare un Disciplinare che regoli i rapporti tra la Regione Calabria e Ferrovie della Calabria quale Soggetto Attuatore della stessa operazione;
- il presente Disciplinare regola quindi i rapporti tra la Regione Calabria e Ferrovie della Calabria quale Soggetto Attuatore, in relazione alla realizzazione dell'operazione "*Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria: Adeguamento, messa in sicurezza e*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

velocizzazione linea Cosenza-Catanzaro (FdC)", per un costo totale di 53,5 M€ (diconsi euro cinquantatremilionicinquecentomila/00) a valere sulle Risorse FSC 2014/2020 della Delibera CIPE n. 54/2016 e con copertura finanziaria sul Capitolo n. U9100602301 del Bilancio della Regione Calabria;

- il presente Disciplinare, fermo restante la specificità dell'intervento, è stato redatto tenuto conto di quanto riportato nel "Manuale per la Selezione delle Operazioni – All.5: Schema di Convenzione al Format "Avviso Pubblico – Realizzazione Opere Pubbliche", relativo al POR Calabria FESR /FSE 2014-2020, approvato con DGR N.492 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "*Descrizione dei sistemi di gestione e controllo della spesa ai sensi del Regolamento 1303/2013. Approvazione*";
- il presente Disciplinare ha per oggetto la disciplina del rapporto tra Ferrovie della Calabria srl, rappresentata dal Dott. Giuseppe Lo Feudo, in qualità di Direttore Generale della stessa Società, di seguito denominato "Soggetto Attuatore" e la Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture – LL.PP. – Mobilità, di seguito denominata Regione Calabria, il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente Generale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliato ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro;

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione,

SI CONVIENE E STIPULA

ART. 1
OGGETTO E FINALITÀ

Oggetto del presente Atto è il finanziamento pubblico a valere sulle Risorse FSC 2014/2020 della Delibera CIPE n. 54/2016, Asse di Intervento B - Interventi nel settore ferroviario, per la realizzazione dell'operazione denominata *"Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria: Adeguamento, messa in sicurezza e velocizzazione linea Cosenza-Catanzaro (FdC)"*, a norma dell'art. 10 della Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018 (quest'ultimo D.D. è stato ammesso a registrazione il 25/6/2018 al Reg. 1 Fg.2320), sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e le Ferrovie della Calabria.
L'importo ammesso a finanziamento ammonta ad 53,5 M€ (euro cinquantatremilionicinquecentomila/00);

ART. 2
DISCIPLINA DEL RAPPORTO TRA REGIONE E SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'operazione nel rispetto delle disposizioni dettate dalle Delibere CIPE n. 25/2015 e n. 54/2016, dalla citata Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, sottoscritta tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Calabria e Ferrovie della Calabria, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, anche non espressamente richiamata.
Il Soggetto Attuatore risponde dell'attuazione dell'operazione, anche per quanto affidato ad altri soggetti, e del rispetto della tempistica relativa all'attuazione dello stesso.

ART. 3
DISCIPLINA DEL RAPPORTO E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Calabria e Ferrovie della Calabria quale Soggetto Attuatore, in relazione alla realizzazione dell'operazione "*Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria*", per un costo totale di 53,5 M€ (diconsi euro cinquantatremilionicinquecentomila/00) a valere sulle Risorse FSC 2014/2020 della Delibera CIPE n. 54/2016, a norma dell'art. 10 della Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e le Ferrovie della Calabria.
In particolare Ferrovie della Calabria, in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento, si impegna a garantire:

- che l'intervento sia congruente con lo "Scenario 1" e con lo "Scenario 2" dello Studio di Fattibilità per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale "Riqualificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro", trasmesso da Ferrovie della Calabria, in ultimo con nota prot. DG/09538 del 17/11/2017, in atti in pari data con prot. n°359549;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il completo finanziamento dell'intervento per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale riconosciuto di 53,5 M€ e conseguentemente la funzionalità del medesimo intervento;
- il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 alla medesima Convenzione approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, pena la possibile proposta di revoca del finanziamento che il Ministero dei Trasporti può avanzare al CIPE;
- l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti l'intervento, previsto nell'allegato 1 della Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e le Ferrovie della Calabria, entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca delle risorse assegnate;
- a completare l'intervento nel rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 alla Convenzione approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2015 e 54/2016.

Resta espressamente convenuto che ogni e qualunque eventuale eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento, per qualsiasi motivo determinatasi, ove non diversamente autorizzato dalla Regione, fa carico al Soggetto Attuatore che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.
Qualora, dopo il completamento dell'opera, dalla certificazione finale della spesa risulti una somma inferiore a quella derivante dalla rimodulazione a seguito di gara, l'ammontare del finanziamento verrà in pari misura ridotto e le economie rientreranno nella disponibilità della Regione.
Resta altresì espressamente convenuto che, nel caso di applicazione dell'art. 7 (Sostituzione del soggetto attuatore) della Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e le Ferrovie della Calabria, la Regione Calabria ovvero nel caso di revoca del finanziamento per il mancato rispetto dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2019 o per il mancato rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 alla stessa Convenzione, la Regione Calabria procederà al recupero di eventuali acconti erogati al Soggetto Attuatore. Le spese già sostenute o da sostenersi, anche per la progettazione, rimangono, in tal caso, a carico esclusivo del Soggetto Attuatore.

ART. 4
OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore provvede a dare attuazione all'operazione finanziata e si obbliga a:

a) utilizzare il contributo per le finalità per le quali è stato concesso;
b) attuare l'operazione nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ed in particolare della vigente normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 50/2016, e, per quanto ancora in vigore, al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
c) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
d) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
e) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
f) concludere tutte le attività attraverso le quali si realizza l'operazione finanziata entro i termini previsti dal cronoprogramma di realizzazione dell'operazione riportato nella Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, sottoscritta tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Calabria e Ferrovie della Calabria;
g) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

h) rispettare le disposizioni in ordine alla contabilità dell'operazione per come indicato all'art. 3 del presente Disciplinare;
i) garantire il rispetto delle regole di ammissibilità della spesa per come indicato all'articolo 6 del presente Disciplinare;
j) rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 72, 73 del D.lgs 50/2016 per come indicato all'articolo 5 del presente Disciplinare;
k) conservare la documentazione dell'operazione con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazione e regionale di riferimento;
l) inviare alla Regione la documentazione inerente le spese effettivamente sostenute e rendicontate per come indicato all'articolo 10 del presente Disciplinare;
m) inviare alla Regione i dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico per come indicato all'articolo 12 del presente Disciplinare;
n) garantire alle strutture competenti della Regione o ad altri soggetti incaricati l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, per come indicato all'articolo 12 del presente Disciplinare;
o) assicurare la funzionalità dell'operazione entro il termine programmato;
p) assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti l'operazione, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 14 del presente Disciplinare;
q) effettuare i controlli amministrativi, procedurali, fisici previsti dalla normativa nazionale e regionale applicabile al caso di specie.

ART. 4 BIS
OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Soggetto Attuatore in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Soggetto Attuatore ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Art.10, la Regione si impegna a corrispondere al Soggetto Attuatore, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 17 della presente convenzione, il contributo massimo di euro 53.5M€.
5. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante _____

ART. 5
CONTABILITÀ

Il Soggetto Attuatore deve provvedere a:
a) iscrivere l'operazione al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) per come previsto dall'art. 11 della Legge n. 3/2003 *"Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione"* e secondo la procedura definita dal CIPE;
b) tenere una contabilità separata dell'operazione cofinanziata ovvero, nel caso in cui la contabilità relativa a tale operazione sia ricompresa nel sistema contabile in uso, distinguere, in maniera chiara e in qualsiasi momento, tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione finanziata;
c) effettuare i pagamenti nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 6
AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese. In particolare, saranno ritenute ammissibili le spese che siano:
a) direttamente imputabili all'operazione finanziata in parola;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

b) pertinenti, ovverosia tali che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto dell'operazione;
c) effettive, cioè riferite a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Soggetto Attuatore;
d) verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
e) sostenute nell'arco temporale previsto dal cronoprogramma di attuazione dell'operazione;
f) comprovate da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, comprovate da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. La quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente e quindi valida ed efficace, deve:
   i. essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;
   ii. essere sottoscritta dal creditore al fine di poter imputare al medesimo la relativa paternità, con la precisazione che, in ipotesi di creditore diverso dalle persone fisiche, la sottoscrizione dovrà essere apposta da soggetto legittimato a rilasciare dichiarazione liberatoria in nome e per conto del creditore ai sensi delle norme di riferimento (anche interne al creditore in ragione della rispettiva natura giuridica);
   iii. riportare la causale del pagamento effettuato (ciò al fine di ricondurre il pagamento all'esecuzione dell'operazione cofinanziata);
   iv. riportare la quietanza di avvenuto pagamento del soggetto terzo delegato al pagamento (normalmente, un istituto di credito), diverso dal debitore, con la quale il suddetto soggetto terzo attesti di avere dato esecuzione all'ordine di pagamento;
   v. essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
   vi. riconducibile ad una categoria di spesa conforme a quanto previsto dall'operazione finanziata.

Ai fini della presente Convenzione, risultano ammissibili le spese coerenti con lo Studio fattibilità, trasmesso da Ferrovie della Calabria, in ultimo con nota prot. DG/09538 del 17/11/2017, in atti in pari data con prot. n°359549.

In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto definitivo/esecutivo che sarà predisposto secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto, e richiamato all'art.8 della Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e le Ferrovie della Calabria

In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o ad un proprio prezziario approvato e pubblicato, in caso di lavorazioni per le quali non ricomprese nel prezzario, mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.".

Sono inoltre ammissibili spese per acquisto di terreni e di edifici, purché siano direttamene connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

ART. 7
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 50/2016 e dai Regolamenti UE applicabili.
La Regione Calabria è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo informazioni relative al Progetto e ad utilizzarne i risultati, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 8
TENUTA DEL FASCICOLO D'OPERAZIONE E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Il Soggetto Attuatore deve provvedere ad una corretta gestione e tenuta del fascicolo dell'operazione conformemente alle modalità e per il periodo previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

ART. 9
STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

Per i cinque anni successivi al suo completamento, l'operazione non deve subire modifiche sostanziali:

a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione;
b) che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
c) risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;

pena il recupero del contributo finanziario accordato.

ART. 10
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
f) essere chiaramente imputate al soggetto attuatore;
g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto attuatore, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.

Tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto attuatore; (tenuta di contabilità separata del progetto).

Rendicontazioni intermedie

La seguente documentazione, inerente le spese effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) deve essere obbligatoriamente presentata per la rendicontazione al Referente Regionale del Procedimento presso il Dipartimento Infrastrutture - LL.PP. - Mobilità:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

A. una copia degli atti assunti per l'avanzamento procedurale (autorizzazioni, permessi, licenze ottenute; approvazione della progettazione definita e/o esecutiva; determina di approvazione del bando di gara, bando di gara, determina di aggiudicazione, contratti stipulati per le varie attività previste per la realizzazione dei lavori etc.);
B. due copie della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute corredata da un riepilogo per voci analitiche di costo conforme al quadro economico approvato dell'operazione nonché al computo metrico estimativo del progetto approvato.
   La prima copia, cartacea, deve essere firmata dal RUP, ai sensi del DPR n. 445/2000; la seconda deve essere resa su supporto informatico (quest'ultima non deve essere corredata dalle copie dei giustificativi di spesa).
   Devono essere allegati al medesimo Fascicolo i necessari documenti contabili di spesa aventi i seguenti requisiti:
   1) essere riferiti agli investimenti oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di costo ammesse a finanziamento;
   2) essere conformi alle disposizioni di legge vigenti ed essere intestati al Soggetto attuatore del finanziamento;
   3) essere quietanzati con le modalità di cui all'art. 6 lett. f) del presente Disciplinare;
   4) essere presentati in formato copia conforme all'originale;
C. l'evidenza delle realizzazioni fisiche conseguite a seguito delle spese sostenute attraverso la presentazione di:
   1) una relazione dello stato attuativo dell'operazione redatta dal RUP;
   2) una scheda di rilevazione dati o di monitoraggio;
   3) un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.
D. un'attestazione di spesa resa dal RUP ai sensi del D.P.R. 445/2000 e contenente le dichiarazioni riportate all'art. 11 del presente Disciplinare.

Rendicontazione finale

Ad ultimazione dell'operazione finanziata e comunque entro il termine ultimo di durata del finanziamento dovrà essere inoltrata al Referente Regionale del Procedimento presso il Dipartimento Infrastrutture - LL.PP. - Mobilità. la documentazione seguente:

A. comunicazione di avvenuta ultimazione dell'operazione a firma del legale rappresentante del Soggetto Attuatore, corredata dal certificato di regolare esecuzione, a firma del RUP, o dal certificato di collaudo;
B. copia dell'atto formale con cui il Soggetto Attuatore dell'operazione approva la proposta di rendiconto e la relativa documentazione di accompagnamento;
C. due copie della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore del contributo corredata da un riepilogo per voci analitiche di costo in base al Disciplinare descrittivo degli elementi economici nonché al computo metrico estimativo del progetto approvato in sede di concessione del contributo delle quali, la prima copia, cartacea, firmata dal RUP ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e la seconda su supporto informatico (quest'ultima non deve essere corredata dalle copie dei giustificativi di spesa). In particolare la documentazione contabile di spesa dovrà rispettare i seguenti requisiti:
   1) essere riferita agli investimenti oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di costo ammesse a finanziamento;
   2) essere conforme alle disposizioni di legge vigenti ed essere intestata al Soggetto Attuatore del finanziamento;
   3) essere quietanzata con le modalità di cui all'art. 6 lett. f) del presente Disciplinare;
   4) essere presentata in copia conforme all'originale;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

D. una dichiarazione di chiusura dell'operazione sottoscritta dal legale rappresentate del Soggetto Attuatore da cui risulti:
   a. la regolare realizzazione del progetto;
   b. l'utilizzo secondo le finalità previste dal progetto finanziato;
   c. di non avere beneficiato per le medesime spese ammesse a finanziamento di altri contributi a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali;
   d. di non proporre in futuro istanze di finanziamento sulle stesse spese ammissibili nel rispetto del divieto di cumulo di più benefici pubblici sullo stesso investimento.
E. un report fotografico attestante la realizzazione dell'operazione e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

ART. 11
ATTESTAZIONE DELLE SPESE DEL PROGETTO

Per il riconoscimento delle spese a corredo della rendicontazione intermedia e finale dovrà essere rilasciata dal Soggetto Attuatore una attestazione di spesa con la quale lo stesso dichiari che:

- sono state rispettate le norme in materia di informazione e pubblicità;
- è stata rispettata la correttezza del provvedimento di concessione del finanziamento;
- sono state rispettate le norme sulla concorrenza;
- sono state rispettate le norme sull'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture (dalla predisposizione e pubblicazione del bando alla definizione del contratto e relativa attuazione);
- sono state rispettate le norme in materia di tutela e miglioramento dell'ambiente, se applicabili;
- è stata rispettata la conformità all'obiettivo dell'eliminazione delle ineguaglianze e della promozione delle parità tra uomini e donne, se applicabile;
- è stata rispettata la correttezza e completezza della documentazione richiesta ai fini delle erogazioni in acconto e a saldo;
- le spese per la realizzazione delle iniziative finanziate sono state effettivamente sostenute nell'arco temporale previsto dal cronoprogramma di attuazione dell'operazione;
- i pagamenti sono avvenuti per gli importi corretti;
- le fatture e gli altri documenti di spesa acquisiti al fascicolo del procedimento non sono stati utilizzati per l'ottenimento di altri contributi anche parziali (duplicazione di finanziamento);
- gli importi esposti sono congruenti con le risultanze della documentazione giustificativa (richieste di pagamento, documenti attestanti la spesa e relative quietanze, verbali di collaudo etc.);
- gli importi erogati in base all'avanzamento dei lavori/servizi/forniture (acconti, stati di avanzamento e saldo finale) sono congruenti con la documentazione contrattuale;
- l'I.V.A. NON è stata considerata tra gli oneri di spesa effettiva in quanto detraibile dal Ferrovie della Calabria in qualità di Soggetto Attuatore;
- sono state ammesse le spese calcolate in misura forfettaria (ad. es. le spese generali), se applicabile;
- la documentazione (*"fascicolo di progetto"*) a base delle erogazioni esposte nell'attestazione è reperibile presso il Soggetto Attuatore Ferrovie della Calabria con sede in via Milano - Catanzaro.

L'erogazione delle quote di finanziamento dell'operazione da parte della Regione sarà condizionata alla verifica della attestazioni di spesa rilasciate dal Soggetto Attuatore e alla completezza dei dati e della documentazione trasmessa.

ART. 12
MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE

Con l'accettazione del presente Disciplinare il Soggetto Attuatore si impegna ad alimentare il flusso dei dati relativi all'attuazione dell'operazione oggetto del finanziamento e a provvedere alla gestione di tutte le informazioni di carattere procedurale, fisico e finanziario e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio, reso disponibile dalla Regione.
Referente per il monitoraggio è il RUP il quale è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziario all'ufficio competente per le operazioni oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti.
In tutte le fasi attuative delle singole operazioni il Soggetto attuatore è tenuto ad alimentare il sistema di monitoraggio regionale in tutte le tre componenti previste:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- procedurale: rilevazione sistematica delle fasi di attuazione, o step procedurali, sia previsionali che effettive;
- fisico: misurazione delle risorse utilizzate e degli obiettivi fisici realizzati attraverso un sistema di indicatori specifici;
- finanziario: le spese realizzate durante il periodo di validità del progetto, documentate mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

L'aggiornamento del sistema di monitoraggio è propedeutico al trasferimento delle risorse al soggetto attuatore nelle varie fasi del procedimento.
Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, può procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
Il referente del Soggetto Attuatore per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona dell'ing. Alessandro Marcelli.
L'attività di monitoraggio verrà svolta dal Soggetto Attuatore nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.
Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire all'USTIF competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento.
Il Soggetto Attuatore si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata, come descritto all'art.5, per l'intervento finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3) , dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS- IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili

ART. 13
CONTROLLI E VERIFICHE SULL'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

La Regione Calabria (o altro Soggetto incaricato dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento dell'operazione, anche presso la sede del Soggetto Attuatore e/o, eventualmente, il sito dove viene data esecuzione all'operazione. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento dell'operazione, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità di dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al Soggetto Attuatore anche successivamente all'ultimazione dell'operazione.
L'Amministrazione Regionale potrà disporre controlli a campione finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del Soggetto Attuatore che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore.
Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'operazione, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale dei competenti Servizi regionali o quello da questi ultimi autorizzato.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'operazione da realizzare.
Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolarità dell'operazione.
La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
L'Amministrazione Regionale può svolgere controlli in merito alla stabilità delle operazioni finanziate cioè al mantenimento - per cinque anni dal completamento dei progetti finanziati - del vincolo di destinazione.
I controlli (oltre a quelli previsti ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020) saranno svolti secondo un Sistema di procedure individuato in ambito regionale. Le autorità a ciò deputate provvederanno ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la congruità e l'ammissibilità della spesa e procederanno, inoltre, alla verifica delle irregolarità.
In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria può procedere alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 22 del presente Atto.

ART. 14
CLAUSOLA SPECIALE A FAVORE DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITÀ

Il Soggetto Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture e servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti) e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia al Committente ed alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
Lo stesso dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, nonché caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
Lo stesso si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 36, comunicando alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione e di informare quest'ultima e la Prefettura nel caso di inadempimento in merito da parte dei eventuali subcontraenti.
Il Soggetto Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.
Il Soggetto Attuatore si impegna ad applicare quanto previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 368 del 29/09/2014, riguardante il "Patto di integrità negli affidamenti".

ART. 15
RICHIAMO ALLE NORME VIGENTI E DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto, si richiama, in quanto applicabile, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

ART. 16
VERIFICA DEI PROGETTI

Il Soggetto attuatore si impegna a trasmettere alla Regione Calabria, per le finalità di cui all'art.8 della Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e le Ferrovie della Calabria, nr. 4 copie cartacee e nr. 1 copia su supporto informatico del progetto definitivo dell'intervento.
Il progetto di cui al precedente comma deve essere corredato di verifica ed eventuale validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50.
Il Soggetto Attuatore si impegna a realizzare l'intervento oggetto del presente disciplinare conformemente alle norme a agli standard tecnici di riferimento in vigore rilasciando dichiarazione in tal senso da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Inoltre il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere l'atto amministrativo di approvazione del progetto oggetto di affidamento che dovrà, tra l'altro, riportare il Quadro Economico dei lavori/Quadro di Spesa di che trattasi ed attestare esplicitamente:

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ed in particolare della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la cantierabilità dell'operazione anche in ordine alla necessità di acquisire i necessari pareri preventivi;
- la sostenibilità finanziaria dell'operazione, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;
- la sostenibilità gestionale dell'operazione, in ordine alla capacità del soggetto preposto di garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.

La sostenibilità finanziaria e gestionale dell'operazione dovranno essere opportunamente giustificate e supportate da una specifica analisi economico/finanziaria da trasmettere unitamente al suddetto atto amministrativo.

ART. 17
EROGAZIONI FINANZIARIE

La Regione Calabria provvederà all'erogazione del finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili erogate nelle casse regionali dal Ministero competente, in favore del Soggetto Attuatore, in conformità all'art.19 della L.R. n.31/75, così come sostituito dall'art. 37 bis, comma 8, della legge regionale n. 10/98 e come modificato dall'art. 21, comma 1, della L.R. n. 13/2005, secondo le modalità appresso specificate, tenuto conto di quanto disposto all'art. 12 del presente disciplinare.

La prima rata, di Euro 5.350.000,00, pari al 10% del costo dell'intervento, così come risultante dal quadro economico in coerenza con il finanziamento assegnato, verrà erogata successivamente alla stipula del presente disciplinare.

Per le erogazioni successive alla prima e fino a raggiungere il massimo del 95% del costo complessivo dell'intervento, per come rideterminato dal quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, in coerenza con quanto previsto dalla Legge regionale 17 agosto 2005, n. 13 le risorse saranno trasferite, eventualmente in ratei, previa presentazione di attestazioni di spesa che evidenzino l'utilizzo di almeno il 40 per cento del trasferimento precedente e comunque a seguito di richiesta corredata dalla documentazione elencata all'art. 10 del disciplinare.

La rata di saldo finale, pari al 5% del costo dell'intervento per come rideterminato a seguito di aggiudicazione dei lavori, sarà liquidata ad avvenuta approvazione e presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico-amministrativo dei lavori.

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

ART. 18
VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL FINANZIAMENTO

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra la Regione Calabria e Ferrovie della Calabria, coerentemente con il cronoprogramma di cui all'Allegato 1 alla Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e le Ferrovie della Calabria, cronoprogramma eventualmente modificato a seguito di ulteriori comunicazioni trasmesse al MIT, nei tempi e modi stabiliti dalla medesima Convenzione;

Eventuali proroghe al suddetto termine potranno essere concesse dalla Regione esclusivamente a seguito di motivata richiesta, da presentare prima della scadenza.

Il mancato rispetto di ciascuna delle condizioni di cui ai commi precedenti conferisce alla Regione la facoltà di revocare il finanziamento, con il recupero di eventuali acconti erogati. Le spese già sostenute o da sostenersi rimangono, in tal caso, a carico esclusivo del Soggetto Attuatore.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione dell'operazione in tempi certi rappresenta un motivo essenziale del presente Disciplinare. A tali fini, le tempistiche sopra indicate sono assunte come riferimento

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai commi che seguono. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o negli atti contrattuali con i soggetti affidatari.
In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi i novanta giorni – senza giustificati motivi - la Regione assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento.
In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore.
Il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.
L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'operazione, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.
Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento potranno essere adottati i poteri sostitutivi di cui al successivo art. 22.
La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata al comma 1 del presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art.22 della presente Convenzione

ART. 19
QUADRO ECONOMICO

In riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico di progetto definitivo/esecutivo approvato, si specifica:

Spese generali

Laddove previste, le spese generali sono individuate nell'importo massimo del 15% delle somme destinate ai lavori. In fase di chiusura del finanziamento l'importo massimo delle spese generali, nei limiti di cui innanzi, sarà rideterminato previa verifica di ammissibilità della spesa effettivamente rendicontata. Si intendono compresi nella voce spese generali gli oneri relativi:

- alle spese di cui agli articoli 23 e 24 del D.Lgs 50/2016;
- alle spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari ivi compresa l'acquisizione di pareri (laddove necessari), al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità;
- all'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni svolte dal personale dipendente;
- alle spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione;
- alle spese per commissioni giudicatrici;
- alle spese per collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e altri collaudi specialistici;
- agli oneri connessi all'espletamento di procedure espropriative;
- alle spese per consulenze tecniche specialistiche e legali.

IVA

Poiché per il Soggetto Attuatore, Ferrovie della Calabria, l'IVA è detraibile, questa non potrà essere né rimborsabile né rendicontabile.

Imprevisti

Le spese per imprevisti del quadro economico del progetto da porre a base di gara non potranno essere superiori al 5% oltre IVA dell'importo dei lavori.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Resta inteso che in tale voce non possono confluire le eventuali economie per IVA non utilizzata per pagamenti necessari alla realizzazione dell'opera né le economie di gara che rientreranno nella disponibilità della Regione.
Gli imprevisti non possono essere utilizzati per estendimento e/o sostanziale variazione dell'operazione ammesso a finanziamento.

Espropri Acquisto di terreni
Il Soggetto attuatore dovrà trasmettere al Settore *Infrastrutture di Trasporto* del Dipartimento *Infrastrutture - LL.PP. – Mobilità* copia di "*una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato del bene*" per come previsto dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 (Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006) e in osservanza al DPR 327/01.
In ogni caso, ai sensi dell'art. 5 comma b del medesimo DPR n. 196/2008, la percentuale della spesa rappresentata dall'acquisto del terreno non può essere superiore al 10% del costo totale dell'operazione.

ART. 20
VARIANTI E ONERI

L'intervento sarà realizzato in aderenza al progetto esecutivo approvato dal Soggetto Attuatore e nel rispetto dei termini sanciti con la presente convenzione. Il Soggetto Attuatore assumerà come proprio il progetto esecutivo accollandosi ogni responsabilità anche per la qualità e quantità delle lavorazioni previste per le singole parti e nell'unitarietà dell'opera.
Sono ammesse, a completa e piena responsabilità del Soggetto Attuatore e previa comunicazione alla Regione, varianti nei limiti del 5%, ai sensi della normativa vigente, finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità.
Eventuali altre varianti, redatte nei termini consentiti dalla normativa vigente, dovranno essere approvate con apposito atto amministrativo (che riporti il nuovo quadro di spesa e indichi, tra l'altro, il costo definitivo dell'operazione) dal Soggetto Attuatore.
Sono ammesse, previo assenso della Regione Calabria, nel limite del 20% in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera resesi necessarie ai sensi del vigente Codice.
L'adozione di eventuali varianti prima della relativa autorizzazione della Regione resta ad esclusivo rischio del Soggetto Attuatore, su cui graveranno i relativi maggiori oneri, tenuto conto che le economie di gara rientrano nella disponibilità della Regione.
Il Soggetto attuatore si impegna a trasmettere alla Regione Calabria, per le finalità di cui all'art.8 della Convenzione, approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e le Ferrovie della Calabria, nr. 4 copie cartacee e nr. 1 copia su supporto informatico delle varianti.

ART. 21
COLLAUDO E ALTA VIGILANZA

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento è effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Il Soggetto Attuatore nomina i componenti delle Commissioni di collaudo di concerto con la Regione Calabria, nelle forme di legge.
Il relativo onere economico è a carico delle spese generali del finanziamento.
Ultimate le operazioni di collaudo, il Soggetto Attuatore, dopo aver provveduto all'approvazione degli atti di collaudo, ne trasmette copia alla Regione e ne informa la Commissione di collaudo.
Il Soggetto Attuatore si impegna a recepire nella convenzione di affidamento dell'incarico di collaudo la previsione degli obblighi di cui al presente articolo.

ART. 22
REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E SOSTITUZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Fermo restando quanto previsto nella Convenzione approvata dal MIT con D.D. n.118 del 23/5/2018, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e le Ferrovie della Calabria, la Regione può revocare il finanziamento nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze, tanto in

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ordine alle condizioni del presente Disciplinare, pur se non esplicitamente riportato nell'articolato, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.
La Regione può, altresì, revocare il finanziamento qualora:

- ✓ sia compromesso per motivi imputabili al Soggetto Attuatore il rispetto del cronoprogramma relativo sia alla fase di progettazione che a quella di esecuzione (fatta salva motivata richiesta di proroga) e, pertanto, il tempestivo raggiungimento delle finalità del finanziamento;
- ✓ a seguito di controlli, risulti che, contrariamente a quanto dichiarato da parte del Soggetto Attuatore, l'operazione non sia sostenibile dal punto di vista economico e/o finanziario e/o gestionale;
- ✓ si verifichi una significativa difformità tra l'operazione approvata ed ammessa a finanziamento e quella effettivamente realizzata o in corso di realizzazione.

Nel caso di revoca, sentita la Commissione di collaudo, si fa luogo in contraddittorio con il RUP, all'accertamento dei lavori eseguiti e ritenuti utili per il completamento dell'opera stessa.
Sono riconosciute al Soggetto Attuatore le spese, legittimamente sostenute, o al cui pagamento il medesimo sia legittimamente tenuto, riferite all'esecuzione delle opere finanziate.
La Regione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da comportamenti del Soggetto Attuatore che hanno provocato la revoca del finanziamento.
Nei casi di revoca del finanziamento, la Regione si riserva la facoltà di sostituire al Soggetto Attuatore, nei contratti stipulati per la realizzazione dell'operazione, un *commissario ad acta* o altro Soggetto e, comunque, di adottare i poteri sostitutivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.
In conseguenza di quanto previsto dal comma precedente, il Soggetto Attuatore si impegna ad inserire nei contratti stipulati per l'esecuzione dell'opera finanziata, esplicita clausola che contempli il subentro di terzi nei contratti stessi.

ART. 23
TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti alla Regione Calabria saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del Soggetto attuatore, in conformità al D.lgs. 30/06/2006, n.196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 24
RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

ART. 25
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Soggetto Attuatore e la Regione sono sottoposte ad un previo tentativo di conciliazione in via amministrativa.
A tal uopo il Soggetto Attuatore, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di novanta giorni dalla notifica.
Il Soggetto Attuatore non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.
Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Catanzaro.

ART. 26
FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

ART. 27
ESECUTIVITÀ DEL DISCIPLINARE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Il presente Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore e diviene esecutivo dalla data di registrazione.

Catanzaro, lì _____

PER FERROVIE DELLA CALABRIA

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Lo Feudo)

PER LA REGIONE CALABRIA

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE - LL.PP. - MOBILITÁ
(Ing. Luigi G. Zinno)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.